COMUNE DI VANZAGO
(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)

Per informazioni rivolgersi
Segreteria
Tel. 02.93962.212

Vanzago, 1 novembre 2018

Comunicato Stampa
Restauro del Calderara: bellezza e orgoglio di tutti i Vanzaghesi

Con l'acquisto del Calderara e il primo restauro avvenuti nell'ultimo decennio del secolo scorso, è stato possibile restituire ai cittadini di Vanzago una delle più belle ville di delizia del periodo seicentesco della zona che, a partire dal 6 gennaio 2001, è stata la sede del Municipio.

Dopo la prima fase di utilizzo come municipio, le molteplici aperture al pubblico per recuperare la memoria e la bellezza della villa, i restauri e gli interventi di manutenzione conservativa finanziati anche con il contributo di Fondazione Cariplo, il recupero dei piani primo e secondo dell'ala laterale terminato nel 2015, l'implementazione del progetto RICA per la sistemazione dei locali al piano terra dell'ala laterale (con finanziamento statale di € 175.000) con la creazione di uno spazio di comunità per ricostituire e rafforzare i legami tra le persone e a servizio della prossima biblioteca, e il trasloco degli uffici avvenuto nel marzo 2018, permettono adesso di **giungere alla conclusione della trasformazione definitiva del Calderara nella Casa dei Vanzaghesi**. Tutti i cittadini potranno beneficiare della bellezza della villa, riscoprire e apprezzare il valore storico-artistico e culturale del Calderara dopo un recupero durato diversi decenni e che ha coinvolto diverse generazioni di Vanzaghesi.

Con la determinazione n°21 del 24/1/2018 è stato affidato allo studio ApiùC Architetti Associati di Milano l'incarico per la **redazione del progetto di restauro della villa e la sistemazione della biblioteca comunale al piano terra del corpo centrale** e, con deliberazione di Giunta Comunale n°42 del 6/3/2018, è stato approvato lo studio di fattibilità per l'intervento.
Essendo la Villa Calderara sottoposta a tutela da parte della Soprintendenza, in data 26/06/2018 è stato acquisito il parere favorevole del MiBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) per il restauro. Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 28/06/2018 è stato poi approvato il progetto definitivo/esecutivo del primo lotto dei lavori. Infine, con la determinazione n°363 del 1/8/2018, a seguito di gara aperta che ha coinvolto 22 imprese, sono stati affidati i lavori di "**Sistemazione della nuova biblioteca comunale a Palazzo Calderara**" alla ditta Restauro Arte Snc di Monza per una spesa pari a € 79.892,41 compresa IVA (importo lavori per € 61.318,03 oltre € 4.167,55 per oneri della sicurezza e oltre IVA 22%) e sono immediatamente iniziati i primi lavori di restauro coordinati dalla Soprintendenza che si è complimentata con i Vanzaghesi per la tenace volontà di dare nuovamente lustro a questo importante bene di eccezionale valore storico-artistico, e per la scelta di renderlo ancora più fruibile per tutti i cittadini.

I lavori di restauro del piano terra sono in fase avanzata di esecuzione e a breve si potrà procedere con l'implementazione finale della trasformazione a Centro culturale e casa dei Vanzaghesi!

Alcune fotografie dei restauri in corso al Calderara

<u>Curiosità storiche</u>

Dalla relazione generale del progetto di intervento del 2018 si possono estrarre delle parti estremamente interessanti:

> "***La prima ristrutturazione risale al seicento, di cui rimangono alcuni affreschi con complesse prospettive architettoniche***. *Nel corso del* ***sec. XIX****, numerose opere di trasformazione conferiscono alla* ***villa una veste neoclassica****. La villa conserva, oltre ai pregevoli affreschi interni, soffitti a cassettoni lignei, decorazioni ottocentesche nelle vele del portico di ingresso ed un timpano triangolare sopra l'ingresso con bassorilievi."*
>
> *"Attualmente sede del Municipio, l'amministrazione comunale intende ricollocare qui, nei locali del piano terra del corpo centrale o nobile, la biblioteca civica. Questo intervento rientra in un più generale piano di rivitalizzazione del complesso di palazzo Calderara che ebbe inizio nel 1991.* ***Il programma prevede la realizzazione di un polo sociale e culturale per la comunità di Vanzago, una "Agorà" che avrà come centro la Corte del Palazzo già nota come "Teatro"****. Il programma di rivitalizzazione verrà man mano completato: è prossimo l'inserimento, al piano terra della manica laterale del complesso, di un caffè o "Community Hub/#OP Cafè" quale elemento di nuova vitalità della Corte. Questo programma di interventi, ha un* ***respiro sovracomunale, in una più ampia logica di rete per costruire un sistema di servizi per l'accoglienza e la coesione sociale.***"

"***La corte era chiamata fra il sei e il settecento "atrio" dalla famiglia padronale e "teatro" dalla popolazione***. *La corte, in ottimo stato, presenta rizzata e camminamenti in pietra a motivi geometrici di recente realizzazione.*"

"*Le vele del Portico presentano decorazioni pittoriche ottocentesche a "grottesca". Con questo nome si designa una tipologia di decorazione parietale derivante da quella trovata a Roma nei resti sotterranei della Domus aurea di Nerone (le cosiddette "grotte"). Essa è costituita da un leggero e fantastico disporsi di forme vegetali miste a figurette umane, ad animali stravaganti, a scenette narrative, eseguite a tinte vivaci. La lunetta in corrispondenza dell'arco centrale presenta lo* ***stemma gentilizio della famiglia Calderari*** *sormontato da corona ed elmo con piume e sorretto ai lati da due figure alate.*
Il pavimento è a mosaico con disegni geometrici molto semplici. Sotto la zona del Portico è presente una cantina, realizzata nel Seicento per la produzione del vino. Sul lato sud, la facciata verso il parco conserva invece l'aspetto sei-settecentesco, meno elaborato e più severo. Sono presenti finte bugnature angolari, marcapiano e cornici delle finestre, realizzate in muratura e intonaco a imitazione della pietra utilizzata sulla facciata."

"***Gli interni conservano affreschi seicenteschi***. *Il salone principale al piano terra, salone di rappresentanza in cui si ricevevano gli ospiti, è decorato da complesse prospettive architettoniche (sulla volta compaiono le iscrizioni "Campi pinse a dì 16 aprile 1641" e "Restaurato a dì 12 luglio 1833"). La prospettiva utilizza la tecnica del trompe l'oeil. Fra le colonne si intravedono paesaggi tipicamente lombardi; laghi, manieri, boschi. I personaggi della composizione centrale nel cielo sono stati probabilmente aggiunti in un restauro dell'ottocento.*".

"*Le quattro stanze ai lati del salone sono dette, in senso orario, secondo le raffigurazioni pittoriche, "****Sala Azzurra****", "****Sala degli Angeli****", "****Sala di Icaro****" e "****Sala Egizia****". Nella Sala degli Angeli viene raffigurato un cortile cinto da ballatoio coperto da soffitto a cassettoni con putti raffigurati al centro della volta. Nella Sala di Icaro viene raffigurato un colonnato di marmo rosso Verona, con balaustra e trabeazione in marmo chiaro, mensoloni e particolari decorativi in porfido viola. Al centro è rappresentata la storia di Dedalo e Icaro. Altri apparati decorativi sono presenti negli altri ambienti del piano terra e del piano superiore.*"

Ancora più interessante è recuperare parte della relazione del luglio 1991 redatta da una apposita commissione di cittadini scelti per le loro competenze che hanno supportato l'amministrazione comunale di allora nell'indirizzare il restauro di fine '900. A distanza di quasi trent'anni dai lavori di questa commissione, è possibile affermare che siamo arrivati al punto di arrivo di questa bella storia di recupero di tradizione, memoria, cultura ed arte, che si intersecano all'identità, alla tenacia e all'orgoglio della nostra gente!

Il Calderara "*…per contenuti artistici e storici è un* ***esempio di architettura lombarda di assoluto rilievo****, tale da raccomandarne il recupero tramite un* ***restauro conservativo****. Gran parte degli affreschi e delle decorazioni, ancorchè degradate, consentono un* ***restauro di sicuro esito positivo****, anche perché le strutture portanti dell'edificio appaiono in buone condizioni*".

"*L'esame della situazione socio-urbanistica di Vanzago e* ***le aspettative della comunità Vanzaghese raccomandano un riutilizzo pubblico del Palazzo che possa rappresentare un simbolo per il paese*** *ed un motivo di richiamo e di interesse*".

"*Si può quindi ipotizzare che il corpo centrale… rappresenti il Municipio in senso generale, seppure senza alcun ufficio funzionale.* ***Il salone decorato a piano terra potrà essere aperto e utilizzato*** *in particolari occasioni quali matrimoni, celebrazioni o comunque attività pubbliche*

di particolare rilievo. L'intero Palazzo potrà essere reso disponibile per manifestazioni culturali e artistiche di interesse generale e di richiamo per una vasta area di utenza"

"***L'ala laterale… potrà ospitare la totalità degli uffici comunali*** *attualmente operativi continuando in un certo senso la propria funzione storica.*"

"*La raccomandazione finale che si presenta all'Amministrazione è quella di* ***agire in fretta****, in quanto il degrado del Calderara appare in rapida progressione e quindi le difficoltà del recupero saranno in futuro sempre maggiori*".

Che bella Vanzago e i suoi cittadini!
Che bello il Calderara, simbolo e orgoglio della nostra comunità!